



VERBAND DER EUROPÄISCHEN SOZIALEN APOTHEKEN
 EUROPEAN UNION OF THE SOCIAL PHARMACIES
 UNION EUROPEENNE DES PHARMACIES SOCIALES
 UNIONE EUROPEA DELLE FARMACIE SOCIALI
 EUROPESE UNIE VAN DE SOCIALE APOTHEKEN
 EUROPEJSKA UNIA APTEK SOCIALNYCH
 UNIÃO EUROPEIA DES FARMÁCIAS SOCIAIS

Il Presidente

Roma, 30 marzo 2020

Egr. Dr. Antonio De Caro
Presidente ANCI
 Via dei Prefetti, 46
 00186 ROMA

Egregio Presidente,

fin dalle prime ore di questa tragica emergenza, le oltre 1.600 Farmacie Comunali italiane hanno fatto la loro parte. Ben il 97% di esse, tutte quelle che hanno dimensioni tali da garantire le distanze di sicurezza tra gli utenti, opera quotidianamente a battenti aperti. In esse, i nostri farmacisti lavorano senza sosta e spesso con limitate protezioni a tutela della loro salute, pur di assicurare ai nostri concittadini non solo il diritto di accesso ai farmaci, ma anche per fornire loro informazioni e rassicurazioni di natura sanitaria.

In questo momento come mai in passato, quindi, stiamo confermando quanto le indagini di settore riportano da anni: le persone hanno piena fiducia nel farmacista, che è visto come il *camice bianco* più prossimo alla quotidianità del cittadino.

All'interno della nostra Federazione, l'incessante scambio di buone pratiche e opinioni tra i nostri associati (allego per opportuna conoscenza le missive ai Governatori e alla Grande Distribuzione Organizzata), ha visto anche un unanime apprezzamento per quanto Lei sta compiendo a Bari in termini di stimolo ad atteggiamenti responsabili da parte della popolazione.

È proprio pensando a questa Sua energia e sensibilità personale, Presidente, che siamo a chiederLe il sostegno di Anci e dei Sindaci ad un nuovo fronte sanitario in cui le Farmacie Comunali intendono impegnarsi.

Nei giorni scorsi Assofarm ha scritto a tutti i Governatori e agli Assessori Regionali alla Salute proponendo loro la distribuzione gratuita presso le Farmacie Comunali dei farmaci oggi distribuiti direttamente dalle farmacie ospedaliere. Tale iniziativa avrebbe diversi effetti positivi.

Innanzitutto cittadini affetti da patologie gravi e croniche evitano la frequentazione degli ospedali, riducendo così il rischio di contrarre il virus. In secondo luogo, si alleggeriscono i carichi di lavoro di una struttura sanitaria che, al pari di tutte le altre, oggi è sottoposta a stress notevoli.

E infine la distribuzione capillare delle farmacie sul territorio italiano consente ai malati o ai *care giver* di approvvigionarsi di farmaci con pochi disagi e, soprattutto, evitando inutili e pericolosi spostamenti.

Tutto questo, giova ribadirlo, senza alcun costo aggiuntivo per le ASL.

Un *endorsement* dei Sindaci ad un'iniziativa che ha solo risvolti positivi per la collettività e che peraltro è prevista dall'articolo 28 della legge 833/78 istitutiva del SSN, avrebbe sicuramente un peso notevole nelle decisioni future degli Amministratori Regionali, anche in ragione del ruolo istituzionale primario ricoperto dai primi cittadini in materia di salute pubblica.

La nostra consolidata collaborazione che ha portato, non molto tempo fa, alla firma del protocollo Anci-Assofarm, davvero apprezzato dai Sindaci, costituisce una certezza della nostra ottima e produttiva sinergia.

RinnovandoLe la nostra più sincera stima per quanto sta compiendo nella Sua città e in Anci, ci auguriamo che possa positivamente considerare l'ulteriore contributo disinteressato che le Farmacie Comunali italiane vogliono offrire al Paese.

Venanzio Gizzi
